



ISTITUTO COMPENSIVO COMPLETO STATALE
Via Manfredi, 29 – c.a.p. 26847 MALEO (LODI).
tel. 0377/58086– fax 0377/58728 – E.mail: LOIC806002@istruzione.it; LOIC806002@pec.istruzione.it
CODICE MECCANOGRAFICO LOIC806002 –
CODICE FISCALE 82503060152
SITO:ICCSMALEO.EDU.IT

Vademecum

Esame di stato conclusivo I ciclo di istruzione

Anno scolastico 2023/2024

ICCS "Aldo Moro" - Maleo (LO)

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

Nella stesura del presente vademecum si tiene conto della Nota Ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023.

Ammissione all'Esame dei candidati interni (articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il numero massimo di assenze concesse è pari a 42 giorni, il nostro collegio dei docenti ha deliberato che la deroga concessa può arrivare fino ad un massimo di 50 giorni (delibera n. 68 del 14/5/2024); oltre le lacune sarebbero tali da precludere il superamento dell'esame di stato;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);

c) aver sostenuto le prove Invalsi CBT di italiano, matematica ed inglese entro il mese di aprile. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei requisiti previsti dalla norma. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

Il nostro collegio dei docenti ha deliberato che il voto di ammissione viene così costruito (delibera n. 71 del 14/5/2024):

1. 20% media dei voti del quadrimestre finale del primo anno escluso comportamento
2. 20% media dei voti del quadrimestre finale del secondo anno escluso comportamento
3. 30% media dei voti del I quadrimestre del terzo anno escluso comportamento
4. 30% media dei voti del II quadrimestre del terzo anno escluso comportamento
5. In caso di bocciatura si fa la media dei due anni ripetuti
6. Dal voto decimale il passaggio all'eventuale voto successivo sarà così gestito: da 0 a 0,3 si rimane nell'unità, da 0,4 a 0,7 compresi valuta il consiglio di classe tenendo conto di vari elementi legati al percorso dell'alunno/a, dallo 0,8 compreso in su si passa all'unità successiva.

Sedi di Esame e commissioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di Scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'Esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto o, in sua assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, da un docente collaboratore del dirigente scolastico.

Le nostre sedi d'esame per l'anno scolastico 2023/2024 saranno:

- Scuola secondaria di I grado di Maleo (classi 3A – 3D)
- Scuola secondaria di I grado di Caselle Landi (classe 3B)

- Scuola secondaria di I grado di Castelnuovo Bocca d'Adda (classe 3C)
- Scuola secondaria di I grado di Corno Giovine (classe 3E e 3G)

Il presidente della commissione d'esame sarà il prof. Ugo D'Ovidio, segretario il prof. Simone Brusati.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'Esame (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento delle seguenti operazioni: a) riunione preliminare della commissione; b) prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi; c) colloquio; d) eventuali prove suppletive. Durante la riunione preliminare sono definiti, inoltre, gli aspetti organizzativi delle attività: la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore; l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui. Nella riunione preliminare, la commissione:

- predispone le prove d'Esame e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse;
- individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte;
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'Esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico di Apprendimento.

Prove d'Esame (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

- ✓ prova scritta delle due lingue comunitarie (inglese e spagnolo): **martedì 11 giugno 2024**
- ✓ prova scritta relativa alle competenze di italiano: **mercoledì 12 giugno 2024**
- ✓ prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: **giovedì 13 giugno 2024**

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.Lgs. n. 62/2017, D.M. n. 741/2017 e Documento MIUR del 16 gennaio 2018)

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie: A, B e C. Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere. La sua durata sarà di quattro ore.

A. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo narrativo, si legge:

Rispetto alla complessità del genere narrativo e alla sua varietà, è importante che l'azione didattica persegua costantemente l'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura [...] La lettura iniziale di brevi racconti dovrebbe essere accompagnata da una serie di esercizi che attestino la corretta comprensione del testo: divisione in macro sequenze e sintesi. Le tracce d'Esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – dovranno contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una

limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo descrittivo, si legge:

Il testo descrittivo ha lo scopo di fornire al lettore la visione di una persona, di un oggetto, di un ambiente, di una situazione, di fenomeni reali o immaginari. La descrizione può avere carattere oggettivo oppure soggettivo: si può descrivere un personaggio o un luogo per come appare, senza considerazioni di carattere personale; in alternativa l'oggetto può essere invece filtrato attraverso il punto di vista e il sentimento dell'autore. È importante che le alunne e gli alunni si esercitino in questa forma complessa di scrittura poiché la descrizione permette di sviluppare l'osservazione, la memoria, l'immaginazione, educa alla ricerca e all'uso di un lessico preciso, aderente a ciò che si vuole rappresentare, offre la possibilità di coinvolgere più ambiti disciplinari (si può descrivere un quadro, un fenomeno fisico, una pianta). Nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva o soggettiva per la funzione persuasiva. Uno stesso argomento può essere quindi declinato in modi diversi. Gli spunti possono essere tratti dalle esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ecc.), o anche dalla visione di un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario ecc.). È importante che la traccia sia chiara nelle sue richieste e che lasci spazio ad una certa libertà di scelta per permettere alle alunne e agli alunni di esprimere la propria creatività.

B. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo argomentativo, si legge:

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIM, per quanto riguarda il testo di riscrittura, si legge:

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:

- la riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- la riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- la riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- la riscrittura con selezione delle informazioni.

Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale.

Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore.

Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche.

Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

A, B e C - Prova "mista"

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie (A, B e C), utilizzabili in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

In questo tipo di prova lo studente è chiamato a dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

La prova può avere come punto di partenza un testo letterario o non letterario e si compone di più sezioni: presentazione del testo, domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti, produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Il nostro istituto ha deliberato che utilizzerà la modalità prova combinata con una comprensione del testo più tre opzioni di scelta come produzione

- a) argomentativo
- b) descrittivo o narrativo
- c) rielaborazione del testo riscritto in prima/terza persona.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

La prova scritta deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predisponde almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- A. problemi articolati su una o più richieste;
- B. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La traccia che viene proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova.

Il nostro istituto ha deliberato che la prova sarà formata da quattro quesiti indipendenti tra loro che toccheranno le tre aree della disciplina:

- A. spazio e figure
- B. numeri
- C. relazioni, dati e previsioni.

La sua durata sarà di tre ore.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017) inglese e spagnolo

La prova scritta relativa alle lingue straniere deve consentire di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria):

A2. Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1. Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento a una sola lingua straniera. La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predisporre almeno tre tracce con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- A. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- B. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- C. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- D. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- E. sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

La Nota Ministeriale n. 1865/2017 ha chiarito che le tipologie di prove «possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia».

La traccia che viene proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione della prova.

Il nostro istituto ha deliberato che per la lingua inglese (3 ore settimanali) la prova sarà così strutturata: partendo da un testo, 10 domande chiuse, 5 aperte e un testo da produrre su traccia di 80 parole minimo. Per la lingua spagnola invece (2 ore settimanali) la prova partirà sempre da un testo, ci saranno 10 domande vero o falso e 5 domande aperte inerenti al testo e un testo di circa 50 parole minimo.

La sua durata sarà di due ore per inglese – intervallo di 15 minuti – 2 ore per spagnolo.

Colloquio (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il colloquio d'Esame sarà svolto a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione, secondo un calendario predisposto dalla commissione d'Esame in sede di riunione preliminare. Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra le varie discipline di studio. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Si riporta per completezza il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in au-

tonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Candidati assenti e sessioni suppletive (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

È prevista una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico o prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo, per gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Correzione e valutazione delle prove scritte (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

I criteri di valutazione delle prove d'esame sono stati approvati con delibera n. 72 del 14/5/2024.

La commissione:

- corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare;
- attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi;
- attribuisce alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, un unico voto espresso in decimi.

Criteri per la valutazione della prova scritta di italiano

Criteri per la valutazione della produzione:

	OBIETTIVO	RISULTATO	VOTO
<input type="checkbox"/>	COERENZA,	Struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; elaborato pienamente attinente alla traccia e sviluppato in	<input type="checkbox"/> 10

<input type="checkbox"/> COESIONE, PERTINENZA ALLA TRACCIA	modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta.	
	Struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	<input type="checkbox"/> 9
	Struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	<input type="checkbox"/> 8
	Struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	<input type="checkbox"/> 7
	Struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta.	<input type="checkbox"/> 6
	Limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale.	<input type="checkbox"/> 5
	Struttura disordinata, incoerente, senza strategie di presentazione; mancanza degli elementi testuali richiesti.	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> CONSIDERAZIONI PERSONALI / ORIGINALITA'	Commento o osservazioni personali ben evidenti, originali, significativi; originalità e personalità evidenti nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 10
	Commento o osservazioni personali, completi, evidenti; efficace originalità nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 9
	Commento o osservazioni personali appropriate; presenza di alcuni elementi originali e personali nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 8
	Commento o osservazioni personali semplici, adeguati, non sempre evidenti; presenza di alcuni elementi originali nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 7
	Commento o osservazioni personali semplici, parziali, non sempre evidenti; elementi originali non sempre efficaci nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 6
	Commento o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati; scarsa fantasia e personalità nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 5
	Commento o osservazioni personali scarsi o nulli, limitati o assenti; nessuna originalità nell'invenzione del racconto.	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> MORFOSINTASSI	Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	<input type="checkbox"/> 10
	Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	<input type="checkbox"/> 9
	Rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata.	<input type="checkbox"/> 8
	Imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta.	<input type="checkbox"/> 7
	Qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta.	<input type="checkbox"/> 6
	Errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/ delle proposizioni.	<input type="checkbox"/> 5
	Molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta.	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> LESSICO	Lessico ricercato, personale, originale.	<input type="checkbox"/> 10
	Lessico adeguato, personale.	<input type="checkbox"/> 9
	Lessico preciso.	<input type="checkbox"/> 8
	Lessico adeguato, a volte semplicistico.	<input type="checkbox"/> 7
	Lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni.	<input type="checkbox"/> 6
	Diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni.	<input type="checkbox"/> 5
	Lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso.	<input type="checkbox"/> 4
<input type="checkbox"/> ORTOGRAFIA	Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze.	<input type="checkbox"/> 10
	Ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze.	<input type="checkbox"/> 9
	Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre	<input type="checkbox"/> 8

☐	accurata.	
	Qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta.	☐ 7
	Pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura.	☐ 6
	Pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata.	☐ 5
	Molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta.	☐ 4
	MEDIA DEI CINQUE OBIETTIVI	

Criteria per la valutazione della comprensione del testo:

Ad ogni risposta corretta della comprensione è assegnato un punteggio; il totale dei punti viene trasformato in una percentuale a cui corrisponde un voto in decimi secondo la seguente tabella:

VOTO	PERCENTUALE
10	100,00%
9½	Da 95% a 99%
9	Da 90% a 94%
8½	Da 85% a 89%
8	Da 80% a 84%
7½	Da 75% a 79%
7	Da 70% a 74%
6½	Da 65% a 69%
6	Da 60% a 64%
5½	Da 55% a 59%
5	Da 50% a 54%
4½	Da 45% a 49%
4	Sotto il 44%
n.c.	Prova scritta in bianco; rifiuto dell'alunno a sottoporsi alla prova.

Il voto della prova scritta di Italiano è il risultato della media matematica tra il voto della produzione (non arrotondato) e voto della comprensione (non arrotondato).

Criteria per la valutazione della prova scritta di lingue straniere

Prova scritta di lingua inglese e spagnolo:

QUESITI LINGUA INGLESE	PUNTEGGIO SINGOLO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO EFFETTIVO DELLA PROVA
DOMANDE T/F (1-10)	6 (risposta corretta) 3 (risposta corretta ma giustificata in modo non corretto) 0 (risposta errata)	60	
DOMANDE APERTE (5)	4 ➤ 2 completezza ➤ 1 correttezza sintattico-	20	

	grammaticale ➤ 1 rielaborazione linguistica		
PRODUZIONE SCRITTA* (e-mail/ post)	20 2-5: Contenuto 2-5: Organizzazione 2-5: Correttezza sintattico-grammaticale 2-5: Ricchezza lessicale	20	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE		100	
QUESITI LINGUA SPAGNOLA	PUNTEGGIO SINGOLO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO EFFETTIVO DELLA PROVA
DOMANDE T/F (1-10)	6 (risposta corretta) 3 (risposta corretta ma giustificata in modo non corretto) 0 (risposta errata)	60	
DOMANDE APERTE (5)	4 ➤ 2 completezza ➤ 1 correttezza sintattico-grammaticale ➤ 1 rielaborazione linguistica)	20	
PRODUZIONE SCRITTA (e-mail/ post)	20 2-5: Contenuto 2-5: Organizzazione 2-5: Correttezza sintattico-grammaticale 2-5: Ricchezza lessicale	20	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUA SPAGNOLA		100	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUE COMUNITARIE		200	
PERCENTUALE		%	
VOTAZIONE GLOBALE			

Criteria per la valutazione della produzione scritta di entrambe le lingue comunitarie

CRITERI	AVANZATO 5	INTERMEDIO 4	IN PROGRESS 3	INIZIALE 2
CONTENUTO	Tutto il contenuto è rilevante	Presenza di dettagli irrilevanti e/o di omissioni minori	Presenza di dettagli irrilevanti e mancata comprensione della traccia	Il contenuto è spesso irrilevante
ORGANIZZAZIONE	Testo generalmente ben organizzato, coeso e coerente, grazie all'uso dei connettivi	Testo coerente con frasi ben collegate grazie all'uso di un numero più limitato di connettivi	Testo collegato grazie all'uso dei connettivi più frequenti	Testo incomprensibile perché incoerente e mal organizzato
CORRETTEZZA SINTATTICO- GRAMMATICALE	Uso di una varietà di strutture grammaticali, semplici e complesse, con un buon livello di controllo	Uso di strutture grammaticali semplici, con un buon livello di controllo	Uso di strutture grammaticali semplici, con un discreto livello di controllo	Frequenti errori grammaticali e sintattici
RICCHEZZA LESSICALE	Uso appropriato del lessico richiesto	Uso generalmente appropriato del lessico richiesto	Uso abbastanza appropriato del lessico richiesto	Uso inappropriato del lessico

Griglia correzione scritto di lingue straniere a.s. 2023/2024 alunni con PDP

QUESITI LINGUA INGLESE	PUNTEGGIO SINGOLO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO EFFETTIVO DELLA PROVA
DOMANDE T/F (1-10)	6 (risposta corretta) 3 (risposta corretta ma giustificata in modo non corretto) 0 (risposta errata)	60	
DOMANDE APERTE (5)	4 ➤ 2 completezza ➤ 1 correttezza sintattico-grammaticale ➤ 1 rielaborazione linguistica (pronome)	20	
ESERCIZIO (di completamento o a risposta multipla)	10	20	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE		100	
QUESITI LINGUA SPAGNOLA	PUNTEGGIO SINGOLO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	PUNTEGGIO EFFETTIVO DELLA PROVA
DOMANDE T/F (1-10)	6 (risposta corretta) 3 (risposta corretta ma giustificata in modo non corretto) 0 (risposta errata)	60	
DOMANDE APERTE (5)	4 ➤ 2 completezza ➤ 2 correttezza sintattico-grammaticale	20	
PRODUZIONE SCRITTA	20 2-5: Contenuto 2-5: Organizzazione 2-5: Correttezza sintattico-grammaticale 2-5: Ricchezza lessicale	20	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUA SPAGNOLA		100	

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA DI LINGUE COMUNITARIE		200	
PERCENTUALE		%	
VOTAZIONE GLOBALE			

Criteria per la valutazione della prova scritta di matematica:

Quesito 1	a)	Punti 4
	b)	Punti 6
	c)	Punti 6
	d)	Punti 8
	e)	Punti 6
		Totale punti quesito 1: 30
Quesito 2	a)	Punti 5
	b)	Punti 8
	c) verifica	Punti 7
		Totale punti quesito 2: 20
Quesito 3	a)	Punti 12
	b)	Punti 12
	c)	Punti 6
		Totale punti quesito 3: 30
Quesito 4	a)	Punti 5
	b)	Punti 5
	c)	Punti 5
	d)	Punti 5
		Totale punti quesito 4: 20
		TOTALE PUNTI PROVA: 100
		VOTO:

Criteria per la valutazione del colloquio orale:

Per la valutazione del colloquio orale si terrà conto dei seguenti punti:

- Capacità di lavorare in modo responsabile e rispettando i tempi assegnati dagli insegnanti
- Completezza e ricchezza dei contenuti
- Capacità di esporre in modo chiaro, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline
- Capacità di rielaborare i contenuti e di argomentare, anche rispetto alle domande che ti verranno poste
- Utilizzo di fonti significative e di materiali adeguati
- Capacità di motivare le scelte fatte per la preparazione dell'esposizione
- Capacità di spiegare le fasi del lavoro svolto

Voto finale e adempimenti conclusivi (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, delle prove scritte e del colloquio; quest'ultima media viene fatta dalla sottocommissione. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, arrotondando all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Criterio per la lode (delibera n. 73 del collegio del 14/5/2024):

Potrà essere assegnata la lode qualora la valutazione finale sia espressa con la votazione di dieci decimi, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, ed il voto di ammissione nonché delle quattro prove d'esame (italiano, matematica, lingue straniere e colloquio) sia pari a 10.

Candidati con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento (articoli 4, 7, 8, 11 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Alunni con disabilità:

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'Esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna e l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma.

La certificazione delle competenze nella Scuola secondaria di primo grado (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze, effettuata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie

del primo ciclo di istruzione, descrive:

- il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza;
- i risultati del processo formativo al termine della Scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Tempi e modalità di compilazione della certificazione

(articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

(articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello è integrato da:

- una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
- una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese a esito della prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è riportato integralmente in appendice (pagina 17).

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO^(*)
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Livello avanzato
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria*, a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) * Lingua INGLESE	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	Livello intermedio
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Livello avanzato
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunna ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

^(*) Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Calendario esami conclusivi I ciclo ICCS "Aldo Moro" Maleo 2023/2024:

Calendario esame di stato I ciclo a.s. 2023/2024 ICCS Maleo						
Giorno	Orario	Evento	Luogo	Orario	Evento	Luogo
lun 10 giu 24	16-17	Riunione plenaria d'esame	In presenza Maleo			
mar 11 giu 24	8,30 – 12,45	Scritto di lingue straniere	Rispettivi plessi			
mar 11 giu 24	13-18	Correzione scritto lingue straniere	Sede Maleo			
mer 12 giu 24	8,30 – 12,30	Scritto di italiano	Rispettivi plessi			
mer 12 giu 24	13 – 18	Correzione scritti (lingue ed italiano)	Sede Maleo			
gio 13 giu 24	8,30-11,30	Scritto di matematica	Rispettivi plessi			
gio 13 giu 24	13 – 18	Correzione scritti (lingue,matematica ed italiano)	Sede Maleo			
ven 14 giu 24	8,30-16	Fine correzione scritti e revisione generale	Sede Maleo			
ven 14 giu 24	16-18	Ratifica degli scritti da parte di tutti i docenti della comm.	Sede Maleo			
lun 17 giu 24	8,30 -12,30	Orali 8 alunni di 3B (AIRC) No Gusmaroli	Caselle Landi			
lun 17 giu 24	13,30 – 17	Orali 7 alunni di 3B (IRC) Sì Gusmaroli	Caselle Landi			
mar 18 giu 24	8,30 – 9,30	Orali 2 alunni di 3B (IRC) Sì Gusmaroli	Caselle Landi			
mar 18 giu 24	9,30-10,30	Scrutinio 3B Sì Gusmaroli	Caselle Landi			
mer 19 giu 24	8,30 – 9,30	Orali 2 alunni 3G AIRC – No Brusati	Corno Giovine			
mer 19 giu 24	9,30-13	Orali 7 alunni 3G IRC – Sì Brusati	Corno Giovine	10,30-13	Orali 5 alunni AIRC 3A- No Galli	Maleo
mer 19 giu 24	14-17	Orali 6 alunni 3G IRC – Sì Brusati	Corno Giovine	14,30 -17,30	Orali 6 alunni IRC 3A – Sì Galli	Maleo
mer 19 giu 24	17-18	Scrutinio 3G – Sì Brusati	Corno Giovine			
gio 20 giu 24	8,30 -9,30	Orali 2 alunni 3C (AIRC) No Gusmaroli	Castelnuovo	8,30 – 9	Orale 1 alunno AIRC 3E – No Brusati	Corno G.
gio 20 giu 24	9,30 – 13	Orali 7 alunni 3C IRC – Sì Gusmaroli	Castelnuovo	9-13	Orali 8 alunni IRC 3E – Sì Brusati	Corno G.
gio 20 giu 24	14 -17	Orali 6 alunni 3C (IRC) – Sì Gusmaroli	Castelnuovo	14-18	Orali 6 alunni IRC + scrutinio Sì Brusati	Corno G.
ven 21 giu 24	8,30 -11,30	Orali 6 alunni 3C IRC – Sì Gusmaroli	Castelnuovo			
ven 21 giu 24	11,30-12,30	Scrutinio 3C – Sì Gusmaroli	Castelnuovo			
ven 21 giu 24	14,30 – 16,30	Orali 4 alunni 3A IRC – Sì Galli	Maleo			
ven 21 giu 24	16,30-17,30	Scrutinio 3A – Sì Galli	Maleo			
lun 24 giu 24	8,30 – 9,30	Orali 2 alunni 3D AIRC – No Galli	Maleo			
lun 24 giu 24	9,30 – 13	Orali 7 alunni 3D IRC – Sì Galli	Maleo			
lun 24 giu 24	14 – 17	Orali 6 alunni 3D IRC – Sì Galli	Maleo			
mar 25 giu 24	9-10	Orali 2 alunni 3D IRC – Sì Galli	Maleo			
mar 25 giu 24	10-11	Scrutinio 3D – sì Galli	Maleo			
gio 27 giu 24	15,30-16,30	Plenaria conclusiva esame	Maleo in presenza			

I risultati verranno affissi nei rispettivi plessi dopo la plenaria conclusiva d'esame e le famiglie riceveranno poi comunicazione circa il ritiro in segreteria della certificazione delle competenze di istituto e dell'Invalsi ed il certificato sostitutivo del superamento dell'esame di stato da consegnare alla scuola secondaria di II grado di destinazione.